



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE A
C.F. 81002610608 C.M. FRIC82300T
AOO_FRIC82300T - PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0007112/E del 11/09/2018 14:59:00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO DI AQUINO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Viale A. Manzoni snc c.a.p. 03031 AQUINO(FR) Tel. e Fax 0776-728005
e-mail : fric82300t@istruzione.it (PEC): fric82300t@pec.istruzione.it
Sito Web: <http://www.istitutocomprensivoaquino.gov.it> Cod. Mecc. FRIC82300T

Prof. n. vedi segnatura

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 e per la revisione e l'aggiornamento del PTOF 2016/2019.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- La Legge 59/11997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133 ;
- il CCNL Comparto Scuola ;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;
- considerato il PTOF del triennio 2016-2019 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.
- tenuto conto del Piano Annuale per l'Inclusione
- tenuto conto delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione
- considerate le direttrici di lavoro del Piano di Miglioramento;
- tenuto conto delle legittime aspettative delle famiglie nonché dei risultati dell'autovalutazione di fine anno e delle indicazioni provenienti dalle istituzioni locali/associazioni educative

TENUTO CONTO

- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- dei docenti in organico funzionale attribuiti all'istituzione scolastica

RISCONTRATO CHE

- Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;
- Il collegio aggiorna il piano e il Consiglio d'Istituto lo approva

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

- Per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale di un organico funzionale;
- Il Rav dell'istituto è stato parzialmente modificato a giugno 2018 con conseguenti azioni di miglioramento che riguardano soprattutto

Risultati delle prove standardizzate Competenze chiave di cittadinanza

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti:

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare e/o ad integrare il Piano per il triennio 2016-2019 ed a predisporre il Piano Triennale dell'Offerta formativa triennio 2109/2022

Ai fini dell'aggiornamento e dell'elaborazione dei documenti, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

- ✓ L'aggiornamento del PTOF e la predisposizione del PTOF 2019/2022 devono tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi definiti nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- ✓ L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- ✓ Atteso che l'organico dell'autonomia solo parzialmente corrisponde alle esigenze funzionali al piano di miglioramento posto che sono stati individuati un numero di docenti inferiore e non conforme all'organico di potenziamento richiesto

si ritiene indispensabile :

o rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;

o predisporre un adeguato sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale del personale attraverso la realizzazione del Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto.

o articolare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, dando conto dei bisogni educativi di ogni studente e nel rispetto dei tempi di apprendimento di ognuno nella convinzione che tutti gli allievi debbano conseguire obiettivi di apprendimento nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità, in relazione al Rav e PDM, nel breve periodo, di raggiungere i seguenti obiettivi:

- riduzione del fenomeno del cheating in tutte le classi
- migliorare i punteggi generali in Italiano Matematica e Inglese nelle prove standardizzate rispetto al dato nazionale;
- definire e perseguire le competenze chiave di cittadinanza in tutti gli ordini di scuola del comprensivo;
- promuovere l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza (sociali, civiche e personali);
- confermare l'adozione di criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza tra ordini di scuola attraverso la realizzazione del curricolo verticale e la

condivisione di criteri valutativi per il miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento.

- Elaborare prove oggettive per competenze nelle aree linguistica e matematica con relativi criteri e diffusione di compiti autentici.
 - Miglioramento delle risorse e della progettazione dei processi didattico-educativi per potenziare la competenza logico-matematica e linguistica.
 - Creazione di archivi dei risultati delle prove standardizzate per valutazione formativa e analisi di sistema
 - Valorizzare gli ambienti di apprendimento ricercando e sperimentando metodologie didattiche, scelte organizzative e inclusive.
 - La relazione insegnante-alunno: focus su dimensione cognitiva e metacognitiva.
 - Diffusione di modalità didattiche attive caratterizzate da cooperazione e sviluppo di strategie di responsabilizzazione degli studenti
 - Sviluppo della didattica per competenze laboratoriali.
 - Continuare a differenziare percorsi didattici in base alle difficoltà e ritmi di apprendimento degli alunni. Valorizzazione delle eccellenze.
 - Protocolli di intesa con EE. LL. e territorio per la sinergia e cooperazione per l'offerta formativa.
 - Diffusione di modalità didattiche innovative/attive caratterizzate da cooperazione e interdipendenza positiva.
 - Definizione di un monitoraggio e di una verifica degli apprendimenti degli alunni per i quali è stato predisposto un PDP
 - Focus sul curriculum verticale con attenzione agli anni ponte.
 - Maggiore integrazione tra le figure professionali dei diversi ordini e pianificazione e realizzazione di progetti d'Istituto
 - Sviluppo della didattica orientativa e della consapevolezza dei bisogni e delle inclinazioni degli alunni.
 - Favorire momenti di condivisione e di confronto tra i docenti in una dimensione verticale e orizzontale
 - Centralità del curriculum verticale come continuità del percorso dell'alunno dai tre ai quattordici anni nell'ottica del successo formativo.
 - Individualizzazione di percorsi didattici per dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno per la valorizzazione delle peculiarità del singolo.
 - Maggior raccordo tra tutte le componenti del collegio attraverso incontri periodici nei consigli, dipartimenti, commissioni di lavoro
- L'istituzione scolastica dunque attiverà processi atti a:
- o migliorare le azioni di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
 - o superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
 - o operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
 - o monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

- o abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- o Ridurre fenomeno del cheating;
- o Migliorare i punteggi generali delle classi in italiano, matematica e inglese rispetto al dato nazionale;
- o implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- o potenziare le attività di orientamento per tutti gli alunni con particolare riferimenti a quelli della Scuola Secondaria di 1° gr.
- o potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- o Ridurre la varianza dei risultati tra le classi
- o migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- o promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- o generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- o migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione ai PON;
- o migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- o sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico/didattica;
- o implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- o accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio
- o operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo
- o implementare la cultura della valutazione e autovalutazione d'istituto condividendo tra i vari attori dell'istituzione metodologie e buone pratiche volte alla acquisizione di percorsi finalizzati alla valutazione per competenze.

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa e di un'organizzazione sempre più verificabili e passibili di aggiustamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità in una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

il Piano già elaborato e il PTOF 2019/2022 dovranno pertanto includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- le attività progettuali previste ;
- il RAV aggiornato;
- il piano di formazione per l'a.s. 2017/2018 riconducibile al Piano Triennale di Formazione e l'elaborazione di un Piano triennale di Formazione da inserire nel PTOF triennale 2019/22;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;

La revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Marianna Stefania Ladisi

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Ladisi", written over the printed name of the school director.